

Campionati Mondiali di Offshore e sicurezza in mare, i divieti della Capitaneria di Porto

A Cervia dal 5 al 9 settembre



05 Settembre 2024

In occasione dei Campionati Mondiali di Offshore che si svolgeranno dal 6 al 8 settembre 2024 nel tratto di mare antistante il litorale di Cervia, a sud del porto turistico, la Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Ravenna ha emanato un’ordinanza a tutela della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare.

Il provvedimento, che è consultabile sul sito www.guardiacostiera.gov.it/ravenna, dispone il divieto di navigazione, sosta, ancoraggio, pesca, balneazione, immersioni subacquee e di ogni altra attività connessa ai pubblici usi del mare del campo di gara e dell’area di interdizione, in concomitanza degli allestimenti delle aree e dello svolgimento delle prove e delle gare di motonautica.

Di seguito i giorni e gli orari:

- giovedì 5 settembre 2024: dalle 12 alle 19, sistemazione aree a mare relative ai campi di gara/aree interdizione;
- venerdì 6 settembre 2024: dalle 9.30 alle 13, e dalle 14.30 alle 17.30;
- sabato 7 settembre 2024: dalle 10 alle 13.30;
- domenica 8 settembre 2024: dalle 10 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 17.30 (e comunque sino a termine esigenza);
- lunedì 9 settembre 2024: in ore diurne, si completerà la rimessa in pristino stato delle aree a mare temporaneamente impegnate.

Non sono soggette ai divieti le unità navali che partecipano alle gare, quelle in servizio di assistenza e soccorso per conto degli organizzatori, e i mezzi della Guardia Costiera e delle forze di Polizia in attività istituzionale.

Tutte le unità in navigazione in prossimità delle aree interdette devono procedere a velocità ridotta, prestando particolare attenzione alla navigazione delle unità presenti sul posto, valutando l’eventuale adozione di misure aggiuntive suggerite dalla buona perizia marinaresca, per prevenire situazioni di

pericolo anche potenziale.

Le unità in ingresso/uscita dal porto di Cervia, in concomitanza dei giorni/orari interessati dalla manifestazione in parola, devono adottare rotte divergenti rispetto alle aree interdette, manovrando con cautela e contattando previamente la direzione del porto turistico per avere eventuali indicazioni utili, dando precedenza alle unità gareggianti ed ai mezzi di assistenza/soccorso dell'organizzazione.

Al di fuori dei giorni/orari di interdizione del campo di gara, le unità navali in transito in prossimità della zona riservata alla manifestazione devono comunque procedere con prudenza ed a velocità ridotta, mantenendo una distanza di sicurezza di almeno 100 metri dalle boe/segnali del circuito.

A vigilare sul rispetto dell'ordinanza saranno preposte le unità navali della Capitaneria di porto – Guardia Costiera di Ravenna e del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Rimini, sulla base di un “Piano di Vigilanza in mare”, che coordinerà l'impiego di motovedette e di battelli pneumatici. In caso di infrazioni, il contravventore rischia sanzioni ai sensi del Codice della nautica da diporto e del Codice della navigazione, salvo più gravi reati. L'assetto complessivo a mare prevede anche un mezzo nautico della Guardia Costiera ausiliaria.

□

© copyright la Cronaca di Ravenna